

Attività agrotecniche nelle colture permanenti durante marzo

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 10.03.2026 *Брой:* 3/2026



Marzo è caratterizzato da frequenti cambiamenti meteorologici, essendo un mese di transizione tra l'inverno e la primavera. Un'altra caratteristica importante è la presenza di riscaldamento stratosferico. L'aumento della lunghezza del giorno e della radiazione solare porta a un sensibile rialzo delle temperature.

A marzo, le colture frutticole attraverseranno le fasi: rigonfiamento delle gemme, schiusura delle gemme, formazione delle gemme e fioritura nelle specie drupacee a fioritura precoce (mandorlo, albicocco, pesco, ciliegio). Le temperature minime previste per il mese, fino a meno 7°C, saranno critiche per gli alberi da frutto che sono entrati nelle fasi di formazione delle gemme e fioritura.

Verso la fine della prima decade, sono attese temperature al di sotto della norma climatica, specialmente nel nord e nell'est della Bulgaria. Non è esclusa la neve, anche nelle zone di pianura, sebbene piuttosto di breve durata. In montagna, si creeranno le condizioni per un nuovo manto nevoso. Le temperature minime nelle conche possono essere negative e le gelate mattutine saranno un evento frequente.

Dopo il previsto breve raffreddamento alla fine della prima decade, per la maggior parte dei giorni della seconda sono previste temperature medie giornaliere superiori al minimo biologico. Le temperature diurne raggiungeranno valori primaverili, specialmente nelle pianure e nella Pianura Danubiana. Il tempo, tuttavia, rimarrà dinamico. I cicloni mediterranei di passaggio possono portare precipitazioni – principalmente pioggia, ma durante brevi raffreddamenti negli altopiani è possibile anche neve bagnata. Saranno caratteristici i contrasti tra giorni caldi e più freschi.

Durante la terza decade di marzo, lo sviluppo delle colture agricole procederà a temperature superiori alle norme climatiche, con più ore di sole e una tipica dinamica primaverile. Le precipitazioni saranno principalmente piovose, spesso sotto forma di brevi ma intense piogge primaverili. Le gelate mattutine saranno possibili solo con tempo sereno e calmo, principalmente nelle conche. Brevi raffreddamenti non possono essere completamente esclusi.

Nei vivai frutticoli

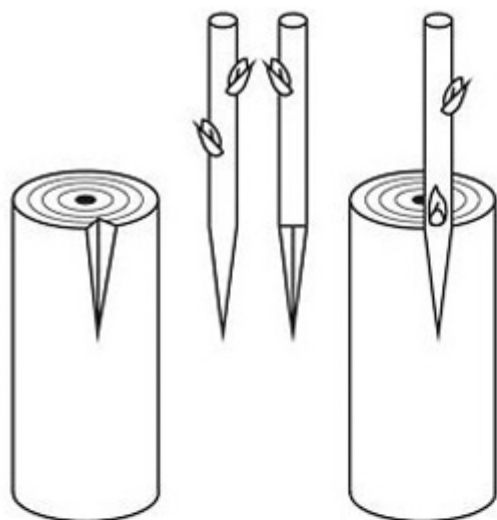
Si sta completando la semina dei semenzai e la piantagione dei portinnesti nel vivaio.

Le piante madri vengono piantate entro e non oltre la fine della prima decade. Le piantagioni madri biennali vengono tagliate a moncone – 3-4 cm sopra il terreno.

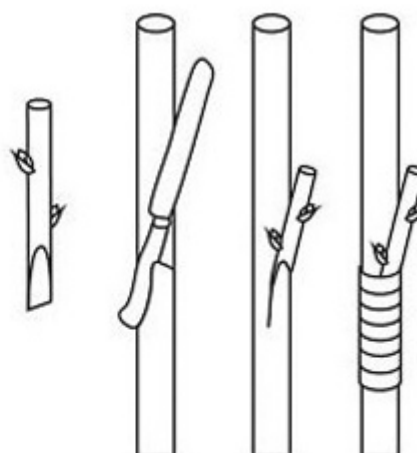


I semenzai con specie pomacee, le piante madri e i vivai del secondo anno vengono concimati con 10-12 kg/decara di nitrato d'ammonio o con la stessa quantità (equivalente a 10-12 kg/decara di nitrato d'ammonio) di un altro fertilizzante azotato. I semenzai vengono lavorati per rompere la crosta del suolo, distruggere le erbe infestanti e incorporare il fertilizzante azotato.

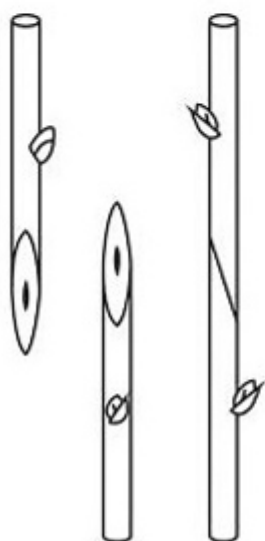
Se necessario, viene effettuato il diradamento del materiale portinnesto. Le piante di specie pomacee vengono lasciate a una distanza di 6-8 cm, e quelle di specie drupacee – a circa 4 cm.



1.



2.



3.

1. присаждане на кози
крак

2. присаждане на
страничен разрез

3. присаждане на
копулация

I portinnesti nei vivai che non hanno attecchito l'innesto vengono reinnestati. Nella pratica, vengono più spesso reinnestati utilizzando l'innesto a spacco inglese, a corona laterale o a spacco semplice.

Nei frutteti

La potatura per la produzione e il ringiovanimento delle specie pomacee e drupacee e la formazione della chioma nei giovani frutteti possono essere effettuate fino allo stadio dell'"orecchio di topo" delle gemme.



Vengono piantati nuovi frutteti e viene effettuata contemporaneamente la prima potatura.

Prosegue la sostituzione degli alberi morti nei giovani frutteti.

Viene effettuata la prima concimazione di copertura con fertilizzanti azotati. Nei giovani frutteti, viene concimata solo la fila degli alberi, mentre in quelli più vecchi – tutti gli interfilari. Il fertilizzante viene sparso in superficie e incorporato con una lavorazione superficiale. La quantità di fertilizzante necessaria è determinata in base ai risultati dell'analisi fogliare condotta l'anno precedente. Se non è disponibile un'analisi, concimare con 15-20 kg/decara di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato.

Vengono fornite colonie di api per l'impollinazione dei fiori. Per 10 decare, vengono fornite 3-4 colonie di api sufficientemente forti. È più appropriato posizionarle su entrambi i lati della fila. Le api raggiungono la massima capacità di impollinazione nelle giornate soleggiate e calme con temperature di 20 – 22 °C, quando possono spostarsi fino a 3 km dall'alveare.

Vengono adottate misure per proteggere le piante dalle gelate tardive. Le misure di controllo includono riscaldamento, generazione di fumo e movimento dell'aria, aspersione o irrigazione e prodotti chimici. Il riscaldamento dell'aria si ottiene bruciando combustibili ad alto potere energetico – olio combustibile, nafta, gas naturale, vecchi pneumatici d'auto. Vengono accesi

un'ora prima che la temperatura scenda al punto critico per le piante e il fuoco viene mantenuto per un'ora dopo il sorgere del sole.

Per la generazione di fumo, vengono utilizzate speciali candele fumogene o materiali inerti come paglia, trucioli di legno, rametti e torba. Vengono disposti in cumuli nelle file, a 30-60 m l'uno dall'altro e a 5-6 m di distanza all'interno della fila. Sono necessari circa 100 kg di materiale combustibile per decaro, distribuiti in 10 cumuli.

Con l'aspersione sopraelevata, si sfrutta la proprietà dell'acqua di rilasciare calore durante il congelamento, mentre irrigando i frutteti si aumentano la conducibilità termica e l'irraggiamento del suolo, con un conseguente aumento della temperatura dell'aria di 2-3 °C. Per prevenire la cristallizzazione dell'acqua cellulare nelle gemme e proteggere dalle temperature sotto zero, è possibile utilizzare prodotti a base di polimeri e copolimeri, come Scudo Therm (1-2 l/100 l d'acqua) o biostimolanti come *Grow Plant Stop Freeze*, *Stop Freeze*.

Preventivamente o in caso di danni da gelo alle gemme e ai fiori dei fruttiferi, per stimolare la fioritura, se le specie frutticole sono ancora in questa fase di sviluppo, è possibile effettuare una concimazione fogliare con un fertilizzante liquido specializzato per l'applicazione durante la fioritura - *Cynoyl Z Special*, *ERT 23 plus*, *Archer OsmoCare* o acido gibberellico.

Le spaccature da gelo vengono inchiodate con piccoli chiodi. Le spaccature da gelo longitudinali vengono rivestite con mastice per ferite degli alberi.

Se necessario, viene applicata l'irrigazione prima o durante la fioritura. Di solito è obbligatoria quando l'inverno è secco, seguito da una primavera con precipitazioni insufficienti.

Gli alberi maturi e gli alberi di varietà di scarso valore vengono reinnestati.

Le branche principali vengono accorciate, di solito appena sopra le seconde suddivisioni principali, e il fusto principale - leggermente sopra il livello delle branche principali. Le suddivisioni principali più spesse vengono utilizzate per il reinnesto, venendo accorciate a seconda della loro posizione di crescita - quelle in posizione inferiore vengono lasciate più lunghe e quelle in posizione superiore - più corte. Si ottengono ottimi risultati innestando con il metodo a spacco inglese.

Nelle piantagioni di fragole



Vengono riempite le lacune nelle nuove piantagioni di fragole e in quelle in produzione. Si concima con 10-12 kg/decara di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato e si zappa.

Nelle serre riscaldate, quando i frutti iniziano a maturare, la temperatura del suolo viene portata a 15-18 °C e la temperatura dell'aria - a 20-25 °C. Durante le ore calde del giorno, le serre vengono ventilate.

Per garantire una buona impollinazione nelle serre, vengono introdotte 2-3 colonie di api per 10 decare.

Nelle piantagioni di lamponi

Prosegue il riempimento delle lacune nelle piantagioni. Se non sono state potate dopo il raccolto, i tralci che hanno fruttificato l'anno scorso vengono tagliati e bruciati.

Nelle piantagioni biennali, tutti i polloni radicali deboli vengono tagliati a livello del suolo, lasciandone 2-3 dei più forti per la formazione del cespuglio.

Nelle piantagioni più vecchie, viene effettuata la potatura di accorciamento. Vengono anche diradati i tralci di sostituzione. Le piantagioni vengono concimate in copertura con 10-12 kg/decara di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato e zappate.

Se non è stata effettuata la concimazione autunnale con letame e fertilizzanti fosfatici e potassici, viene fatta ora. Applicare 50-60 kg di perfosfato normale o 25-30 kg di perfosfato doppio, 15-20 kg di solfato di potassio – o la stessa quantità di altri fertilizzanti fosfatici e potassici e 2-3 tonnellate di letame ben decomposto per decaro. I fertilizzanti vengono interrati, richiedendo una lavorazione più profonda.

Nelle piantagioni di ribes

Prosegue la piantagione delle talee di ribes conservate nel letto di radicazione. Viene effettuata la concimazione di copertura con 10-12 kg/decara di nitrato d'ammonio o la stessa quantità di un altro fertilizzante azotato e una lavorazione superficiale. Vengono lavorati i letti di radicazione dell'anno scorso.

Nelle piantagioni con altre colture

I semi di cachi caucasico vengono seminati in un vivaio. La distanza sulla fila è di 5 cm con